



La Cordata

della Domenica 27 Marzo 2022

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

La parabola del “Padre misericordioso”

Il Vangelo ci presenta la parabola del “Padre misericordioso”, che ha come protagonista un padre con i suoi due figli. Il racconto ci fa cogliere alcuni tratti di questo padre: è un uomo sempre pronto a perdonare e che spera contro ogni speranza. Colpisce anzitutto la sua tolleranza dinanzi alla decisione del figlio più giovane di andarsene di casa: avrebbe potuto opporsi, sapendolo ancora immaturo, un giovane ragazzo, o cercare qualche avvocato per non dargli l’eredità, essendo ancora vivo. Invece gli permette di partire, pur prevedendo i possibili rischi. Così agisce Dio con noi: ci lascia liberi, anche di sbagliare, perché creandoci ci ha fatto il grande dono della libertà. Sta a noi farne un buon uso. Ma il distacco da quel figlio è solo fisico; il padre lo porta sempre nel cuore; attende fiducioso il suo ritorno; scruta la strada nella speranza di vederlo. E un giorno lo vede comparire in lontananza (cfr v. 20). Ma questo significa che questo padre, ogni giorno, saliva sul terrazzo a guardare se il figlio tornava! Allora si commuove nel vederlo, gli corre incontro, lo abbraccia, lo bacia. Quanta tenerezza! E questo figlio le aveva fatte grosse! Ma il padre lo accoglie così.

Lo stesso atteggiamento il padre riserva anche al figlio maggiore, che è sempre rimasto a casa, e ora è indignato e protesta perché non capisce e non condivide tutta quella bontà verso il fratello che aveva sbagliato. Il padre esce incontro anche a questo figlio e gli ricorda che loro sono stati sempre insieme, hanno tutto in comune (v. 31), ma bisogna accogliere con gioia il fratello che finalmente è tornato a casa. E questo mi fa pensare ad una cosa: quando uno si sente peccatore, si sente davvero poca cosa, o come ho sentito dire da qualcuno - tanti -: “Padre, io sono una sporcizia!”, allora è il momento di andare dal Padre. Invece quando uno si sente giusto - “Io ho fatto sempre le cose bene...” -, ugualmente il Padre viene a cercarci, perché quell’atteggiamento di sentirsi giusto è un atteggiamento cattivo: è la superbia! Viene dal diavolo. Il Padre aspetta quelli che si riconoscono peccatori e va a cercare quelli che si sentono giusti. Questo è il nostro Padre!

La figura del padre della parabola svela il cuore di Dio. Egli è il Padre misericordioso che in Gesù ci ama oltre ogni misura, aspetta sempre la nostra conversione ogni volta che sbagliamo. **(Papa Francesco, 6 Marzo 2016)**

continua a pagina 4

IV DOMENICA QUARESIMA ANNO C

Prima Lettura

Gs 5,9-12

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, azzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 33

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano.

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce.

Seconda Lettura

2 Cor 5,17-21

Dalla 2ª lettera di san Paolo ai Corinzi

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della

riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Lc 15,18

Gloria e lode a te, o Cristo!

Mi alzerò andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te. *Gloria e lode a te, o Cristo!*



Vangelo

Lc 15,1-3.11-32

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i

porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 27 Marzo

IV di Quaresima anno C – “in Laetare”

08.00: Moretti Alberto, nonni e zii

10.00: Toscani Battista

10.00 (*Oratorio*): Toscani Carla e genitori

11.15: Maraschi Antonio

18.00: Paolini Arnaldo e nonni

Incontri:

ore 9.30 in Oratorio: **Ritiro spirituale per i ragazzi della Prima Comunione (IV elementare) con i loro genitori**

GIORNATA DELLA CARITA' DIOCESANA

Alle porte della Chiesa vengono raccolte offerte che verranno consegnate al Vescovo insieme alle altre Parrocchie
Domenica 3 Aprile in Cattedrale a Lodi

- ore 14.45 Oratorio S. Luigi, **Catechesi ragazzi/e** elementari,
- ore 15,30 Basilica **Battesimi**

BEATI GLI OPERATORI DI PACE

**Momento di preghiera e di riflessione
per la pace in Ucraina
Ore 16,30 Sagrato della Basilica**

Lunedì 28 Marzo

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Arrigoni Carlo

10.00: Bertolotti Sergio, genitori e cognati

18.00: Manera Santina

Incontri:

- **Preghiera del mattino**, ore 8.00 Oratorio

Martedì 29 Marzo

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30:

10.00: Gariboldi Oreste e famiglia

18.00: Bernocchi Angelo, papà, mamma e sorella Carmen

Incontri:

- **Preghiera del mattino**, ore 8.00 Oratorio

Mercoledì 30 Marzo

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Tursi Alfredo e famigliari

10.00: Bertolotti Italo, genitori e suoceri

18.00: Mario, Mariuccia e Enrica

Incontri:

- **Preghiera del mattino**, ore 8.00 Oratorio
- **Ore 16.45 Via Crucis per i ragazzi** nella Cappella dell'Oratorio,

Ore 21.00 Cripta, Meditazione quaresimale sulla Passione: **Maria presso la Croce**: "Donna ecco tuo figlio, figlio ecco tua Madre"

Giovedì 31 Marzo

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30:

18.00: Servida Angelo e Cerri Giuseppina

20.30 : Rusconi Michele

Incontri:

- **Preghiera del mattino**, ore 8.00 Oratorio
- **Catechesi Giovani**, ore 21.15 Oratorio

Venerdì 1 Aprile

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Famiglie Gruppi e Cattaneo

10.00: Bertolotti Lino, genitori e nonni

18.00: Arrigoni Luciana e Cavallini Giuseppe

Incontri:

- **Preghiera del mattino**: elementari ore 8.00 Oratorio, medie ore 7.30 Chiesuolo
- **Via Crucis ore 15.00 e ore 21.00** nella Cripta della Basilica,

Sabato 2 Aprile

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Fusari Franco e Ferrari Maddalena

16.00: *Matrimonio* Abbiati Matteo e Roberta Grossi

16,30 (*Ospedale*):

18.00: De Felice Piera, Ferrari Angelo e Gianni

20.30 (*Ranera*): Giovanni e Maria

Incontri:

- 18.00: ritiro di V elementare e I media in Oratorio con cena a seguire. Alle 21.00 ritiro per i genitori
- 18.15 a Graffignana: incontro di Professione di Fede per i ragazzi di III media

Domenica 3 Aprile

V di Quaresima

08.00: Minestra Lina, Ercole, Ezio ed Eziolino

10.00: Rozza Francesco e Bagnaschi Giuseppina

10.00 (*Oratorio*): Dina, Ugo ed Enrico

11.15: famiglia Canevari

18.00: Lucini Francesco e Antonietta

Lodigiani, figli Giandomenico, Luciano e Vittorio

Incontri:

- ore 14.45 Oratorio S. Luigi, **Catechesi ragazzi/e** elementari,
- ore 16.30 Cripta **Vespri e Catechesi**,
- ore 18,30 Oratorio **Vespri**

Continua da pagina 1

Come il padre del Vangelo, anche Dio continua a considerarci suoi figli quando ci siamo smarriti, e ci viene incontro con tenerezza quando ritorniamo a Lui. E ci parla con tanta bontà quando noi crediamo di essere giusti. Gli errori che commettiamo, anche se grandi, non scalfiscono la fedeltà del suo amore. Nel sacramento della Riconciliazione possiamo sempre di nuovo ripartire: Egli ci accoglie, ci restituisce la dignità di figli suoi e ci dice: "Vai avanti! Sii in pace! Alzati, vai avanti!".

In questo tratto di Quaresima che ancora ci separa dalla Pasqua, siamo chiamati ad intensificare il cammino interiore di conversione. Lasciamoci raggiungere dallo sguardo pieno d'amore del nostro Padre, e ritorniamo a Lui con tutto il cuore, rigettando ogni compromesso col peccato. **(Papa Francesco, 6 Marzo 2016)**